

Addestramento alla **risposta** ad una seconda sopra alla distanza di una semibreve.

Ripercorrendo il processo di apprendimento graduale affrontato nel primo capitolo, in cui abbiamo coperto, attraverso un certo numero di esempi che serviranno da modello da parte del maestro, vediamo ora come apprendere a rispondere alla mente e successivamente a fare da guida (sempre alla mente) a canoni alla mente alla seconda superiore.

Questo tipo di canone, come da tradizione antichissima, veniva somministrato a battuta di semibreve ed alla distanza (valore guida) pure di semibreve, dato che risulterebbe abbastanza arduo e privativo, nelle sue prerogative, avere la guida troppo vicina al conseguente.

Il primo passo da affrontare e risolvere, da parte del conseguente, è di riuscire a rispondere sempre un grado sopra alle note di proposta della guida, per questo è bene tornare al modello di apprendimento basico visto alla pag.1 del capitolo precedente, ma orientato alle nuove regole vigenti e ineludibili di questo canone.

Battendo quindi, come consuetudine assoluta per questa pratica didattica, la battuta a valore di semibreve, ripeta l'allievo, un grado sopra le note che il maestro canta.

Senza che il maestro emetta alcun suono nella seconda semibreve riservata esclusivamente allo studente, per tema di confonderne il processo di elaborazione mentale.

Es.1

The image shows two examples of a canon exercise. Each example consists of two staves. The top staff is for the Discipolo and the bottom for the Maestro. The time signature is 12/8. Example 1: Maestro sings 'do re fa mi sol do' and Discipolo responds 're mi sol fa la re'. Example 2: Maestro sings 'si la re sol la sol' and Discipolo responds 'do si mi la si la'.

Superata questa difficoltà oggettiva rappresentata dall'esercizio 17, si potrà passare al prossimo, in cui avremo la sovrapposizione di guida con il conseguente, nel quale l'allievo dovrà elaborare la nota emessa nella battuta precedente dalla guida cantando la sua risposta trasportata un grado sopra, mentre la guida emetterà una nuova semibreve.

Es.2

Discepolo 1

Maestro

la sol do si mi la sol fa re la sol do si

sol fa si la re sol fa mi do sol fa si la

Ora, proseguendo per il nostro percorso didattico, passiamo alla risposta di un canone alla seconda con valori di minime. La difficoltà aumenta sensibilmente, ma non si ottiene nulla senza superare ostacoli e difficoltà, quindi..... al lavoro.

Es. 3

Discepolo 1

Maestro

Discepolo 1

Maestro

sol si do la si sol mi do la si re la

fa la si sol la fa re si sol la do sol si do

do re si sol mi fa la mi sol la re

la fa re mi sol re fa sol do

Versione semplificata per esercitare l'allievo alla memorizzazione di due minime da elaborare nella battuta seguente un grado sopra:

Discepolo 1

Maestro

sol si si sol la si re la

fa la la fa sol la si do

Il passo successivo sarà quello di ricordare ed elaborare quattro semiminime salendole tutte di un grado. Se lo studente presentasse problemi persistenti nel realizzare questo processo, si potrà esercitare anche da solo cantando quattro semiminime e ripetendole un grado sopra, senza nessuno che lo distraiga somministrando altre note contemporaneamente alla sua risposta.

Questi esercizi musicali realizzeranno un cambiamento radicale nella percezione musicale dello studente, questo è stato da me notato nella grande maggioranza degli studenti sottoposti a questo studio. La loro partecipazione alle esecuzioni musicali li ha visti diventare più consapevoli del contesto musicale in esecuzione, con una partecipazione più attiva e conscia del contesto strumentale di cui erano membri, attraverso il controllo attivo del rapporto tra le parti in gioco assumendone facilmente il controllo musicale dell'insieme.

Es.4

Discepolo1

sol si la sol fa re mi fa sol sol la si do mi re do si la sol fa mi sol fa mi re re mi fa

Maestro

fa la sol fa mi do re mi fa fa sol la si re do si la sol fa mi re fa mi re do do re mi fa fa sol la

Discepolo1

sol sol la si do mi re do si si do re mi sol fa mi re do si la sol si do re mi mi re do re

Maestro

si re do si la la si do re fa mi re do si la sol fa la si do re re do si do

Versione semplificata per esercitare l'allievo alla memorizzazione di quattro semiminime da elaborare nella battuta seguente un grado sopra:

Discepolo1

sol si la sol sol sol la si si la sol fa re re mi fa

Maestro

fa la sol fa fa fa sol la la sol fa mi do do re mi

Mettendo assieme semibreve legate e minime o poche semiminime si ottengono sequenze di dissonanze e consonanze in perfetta sintonia con le regole più raffinate del contrappunto osservato.

Es.5

Discepolo1
sol fa si la re do fa

Maestro
fa mi la sol do si mi re do

Discepolo1
mi re mi re do re sol do fa si la sol fa sol

Maestro
re do si do fa si mi la sol fa sol la

Interessante notare come questi ultimi due esercizi ricordino da vicino passi comuni nella musica barocca: il n.20 certi bassi continui di stampo corelliano ed il n.21 passi contrappuntistici presenti nelle opere sacre monteverdiane.

Addestramento alla guida.

Le regole che governano la conduzione di un canone alla seconda sopra dopo una semibreve.

Essendo la semibreve il valore guida, ovvero la distanza tra la guida stessa ed il suo conseguente, vediamo quali movimenti melodici, in su ed in giù essa possa fare per creare consonanze (e, in legatura, dissonanze) utili ad un contrappunto alla mente che mantenga il più possibile i criteri base del contrappunto osservato.

● La semibreve può fare salti in su di 2°, 4°, 6° e salti in giù di 2°, 4°, 5°.

Le cifre sottolineate non potranno ripetere due volte di seguito lo stesso salto, pena consonanze perfette parallele.

Vediamo, nell'esempio sottostante la sequenza che illustra tutti i movimenti consentiti alla guida (maestro) e la consonanza provocata dal seguito alla seconda alta (Discepolo1) alla sua entrata in risposta e in sovrapposizione alla Guida.

Come avvenne nel cap.1, i ruoli tra maestro e discepolo si invertiranno, affinché anche l'allievo impari a condurre.

Discepolo1
quinta terza unisono sesta terza quinta

Maestro
6°su 2°giù 2°su 5°giù 4°su 4°giù

La gestione delle minime crea sequenze più ricche e talvolta sorprendenti.

Dagli esempi sotto vediamo che il fattore fondamentale rimane quello di considerare che salto avviene ogni semibreve e vedremo che una progressione di seconde in giù potrà essere intercalata da una minima (la seconda di ogni battuta) che potrebbe essere collocata in molte posizioni. Lasciamo al maestro di trovare altre soluzioni per la seconda minima di ogni battuta. Questo avviene anche per i movimenti di quarta in su.

Per quanto riguarda la quinta in giù, che genererebbe progressioni di terze, possiamo ogni tanto saltare con la guida alla ottava acuta creando così una battuta di consonanze di terze.

The image displays four musical examples, each consisting of two staves: 'Discepolo 1' (top) and 'Maestro' (bottom). The time signature is 12/8. The examples illustrate various intervallic relationships between the two parts:

- Example 1:** The Maestro part has annotations '2°giù' under the first three measures and '2°giù' under the last three measures. Red lines labeled 'terze' connect the notes in the Maestro staff to the notes in the Discipolo 1 staff.
- Example 2:** The Maestro part has annotations '4°su' under the first three measures and '4°su' under the last three measures. Red lines labeled 'terze' connect the notes in the Maestro staff to the notes in the Discipolo 1 staff.
- Example 3:** The Maestro part has annotations '2°giù' under the first three measures and '5°giù' under the last two measures. Red lines labeled 'terze' and 'seste' connect the notes in the Maestro staff to the notes in the Discipolo 1 staff.
- Example 4:** The Maestro part has annotations '5°giù' under the first two measures and '5°giù' under the last two measures. Red lines labeled 'seste', 'terze', 'seste', 'terze', 'seste', 'terze', and 'seste' connect the notes in the Maestro staff to the notes in the Discipolo 1 staff.

Passiamo dunque alle semiminime per vedere quali sono i movimenti principali che si possono utilizzare per ottenere un canone alla seconda superiore.

Possiamo osservare che, in quanto a progressioni potremo usare solo salti che producono nel canone consonanze imperfette, in quanto e perfette sarebbero in sequenza parallela e quindi durissimi da ascoltare.

Infatti vediamo come la prima linea di progressivi passi di grado discendente produca andamenti di terze, così come quelle che si verificano nei salti di quarta ascendente della seconda riga, sola eccezione durante il salto di ottava alla quarta battuta in cui si generano alcune seste, mentre nella terza riga abbiamo un passo singolare che viene generato da una scala discendente continua che genera salti di quinta discendente e consonanze di seste.

The image displays three systems of musical notation, each consisting of two staves: 'Discepolo 1' (top) and 'Maestro' (bottom). The time signature is 12/8. Red lines and labels indicate the intervals between notes in each part.

- System 1:**
 - Discepolo 1: Notes are grouped into pairs, with red lines labeled 'terze' (thirds) connecting them.
 - Maestro: Notes are grouped into pairs, with red lines labeled '2° giù' (second down) connecting them.
- System 2:**
 - Discepolo 1: Notes are grouped into pairs, with red lines labeled 'terze', 'seste' (sixths), and 'terze'.
 - Maestro: Notes are grouped into pairs, with red lines labeled '4° su' (fourth up), '5° giù' (fifth down), and '4° su'.
- System 3:**
 - Discepolo 1: Notes are grouped into pairs, with red lines labeled 'seste' (sixths).
 - Maestro: Notes are grouped into pairs, with red lines labeled '5° giù' (fifth down).

Ecco l'ultimo caso preso in esame, si tratta delle semibreve legate, che, nel punto della legatura subiscono l'urto della dissonanza di seconda superiore prodotto dal conseguente che la imita una seconda sopra.

La dissonanza è di seconda e viene automaticamente preparata e risolta secondo le buone regole, semplicemente in virtù alle caratteristiche di questo canone.

Il file grafico di esempio che ho posto va mostrando sostanzialmente lo stesso caso di dissonanza di seconda legata, ma allude ad alcune varianti melodiche comprendendo alcune semplici diminuzioni che ne rendono il risultato con variate sfumature.

The image displays two systems of musical notation for a piece in 12/8 time. Each system consists of two staves: the top staff is for 'Discepolo1' and the bottom staff is for 'Maestro'. The notation includes notes, rests, and slurs. Red lines with degree symbols (2°, 3°, 6°) are placed below the notes to indicate specific fingerings or positions. In the first system, the Discepolo1 staff has fingerings 2° 3° and 2° 3°, while the Maestro staff has 2° 3°, 2° 3°, 2° 3°, and 2° 3°. In the second system, the Discepolo1 staff has 3° (3°) and 3° (3°), and the Maestro staff has 2° 6° and 6°.

In similitudine con il capitolo primo, sarà opportuno che il maestro sottoponga all'allievo anche canoni con testo (senza nominare le note) e con esecuzione strumentale.

Fine del secondo Capitolo